

no i pubblici magazzini in piccole città nel seno di Costantinopoli, e li posero così al salvo dalle disgrazie del fuoco e dai primi tentativi di un ammutinamento. Ma que' luoghi con tutti questi grandi vantaggi non vanno separati da grandi inconvenienti in tempo di peste.

Il Turco, che vi pone in mostra lo sciallo prezioso dell'Indie, l'armi, i gioielli, i più rari diamanti, non è più là come in un oscuro magazzino, i suoi calcoli, i suoi movimenti mostransi alla scoperta. Sembra che non se ne inquieti, nè dimostra premura alcuna di vendere. Incapace di so-
praffare egli ritrae senza dire una parola la merce, per la quale gli è stato offerto un prezzo inferiore alla sua dimanda. Sembra seduto al suo banco piuttosto per far piacere che per far danaro, ed è ordinaria cosa il vederlo allontanarsi dalla sua bottega senza